



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA CIVILE(<i>IdSua:1534351</i>)
Nome del corso in inglese	CIVIL ENGINEERING
Classe	LM-23 - Ingegneria civile
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://esse3.uniecampus.it/CorsoDiStudio.do;jsessionid=9CAA90B5D0690BDF315435F46F82C613.jvm1a?cds_id=10
Tasse	http://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/tasse-e-contributi-in-vigore-dal-01-dice
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FOCACCI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARISTODEMO	Francesco	ICAR/02	RD	1	Caratterizzante
2.	BOCCI	Edoardo	ICAR/04	RD	1	Caratterizzante
3.	CATTONI	Elisabetta	ICAR/07	RD	1	Caratterizzante

4.	EMMA	Francesca	ING-IND/22	ID	1	Affine
5.	GIOVANNONI	Antonio	ING-IND/25	OD	1	Affine
6.	LOSITO	Ilario	GEO/05	OD	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Barbato Antonio antonio.barbato@uniecampus.it Calabrese Domenico domenico.calabrese@studenti.uniecampus.it
Gruppo di gestione AQ	ELISABETTA CATTONI FRANCESCO FOCACCI GIOVANNI LODDO ILARIO LOSITO LUCIO MELONE LAURA RUZZICONI
Tutor	Ilaria Margherita GUANZIROLI Simone MAGGIORE Alberto BOLDRIN Vincenzo LO VERSO Francesca PAVARIN Michele SALVADORI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio Magistrale di Ingegneria Civile costituisce il naturale proseguimento del Corso di Studio di I livello di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università Telematica eCampus e si raccorda perfettamente con il suo percorso formativo ed ha capacità di attrazione anche nei confronti di ingegneri laureati presso altre università. 10/05/2016

Il corso magistrale ha lo scopo di formare figure professionali molto qualificate, aventi un ampio spettro di conoscenze, che rispondono alle richieste del mondo del lavoro sia in ambito nazionale che internazionale, ossia Ingegneri ad elevato livello di specializzazione, in grado di ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi nei diversi contesti lavorativi tipici dell'ingegneria civile, quali pubbliche amministrazioni, industrie, libera professione.

L'ordinamento prevede una importante formazione di base che integra ed approfondisce la precedente preparazione degli allievi ed allarga le loro conoscenze andando a costituire la base teorica necessaria ad affrontare lo studio delle materie specialistiche. L'ordinamento successivamente si articola in un'ampia offerta didattica che consente l'acquisizione di competenze approfondite in tutte le discipline tipiche dell'ingegneria civile quali la progettazione, il controllo dell'esecuzione, la gestione e la valutazione della sicurezza di opere edili, di infrastrutture, di opere geotecniche ed idrauliche. Il percorso formativo descritto viene completato da un tirocinio da condurre in ambito industriale, presso enti pubblici o presso studi professionali e mediante un impegnativo lavoro di tesi, durante il quale l'allievo, sotto la guida di un docente, dovrà realizzare un progetto oppure condurre uno studio su un argomento avanzato dell'ingegneria civile, svolgendo attività di modellazione teorica o numerica o attività sperimentali in laboratorio.

La formazione di base ed interdisciplinare conseguita dall'allievo al termine del suo percorso di studi gli consentirà di inserirsi in qualsiasi ambito professionale nel settore dell'Ingegneria Civile e di avere la preparazione necessaria per affrontare, eventualmente, i corsi di terzo livello del dottorato di ricerca.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***08/05/2014*

Sebbene il parere sarebbe non richiesto in quanto le università telematiche non hanno la caratteristica della territorialità locale, è comunque svolta una approfondita indagine attraverso la consultazione delle organizzazioni rappresentative del settore produttivo e professionale.

Nella fase di startup dell'Ateneo questa consultazione viene svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore. Le organizzazioni consultate sono solo di livello nazionale.

La principale di queste è il Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri (CNI) che, tramite il Centro Studi, pubblica annualmente un resoconto della situazione della domanda in termini quantitativi e soprattutto l'evoluzione qualitativa della formazione.

Un'altra fonte consultata è il "Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA" che, con la redazione di rapporti su laureati e lavoro e con incontri organizzati a livello nazionale, consente di monitorare la situazione reale relativa all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro italiano ed internazionale e di valutare le esigenze ed i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere.

Infine anche il "Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior", con la sua Banca Dati, rappresenta una fonte importante di consultazione in quanto fornisce annualmente e trimestralmente i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione. La documentazione è sempre disponibile su Internet ai siti <http://www.almalaurea.it/> e <http://excelsior.unioncamere.net/>. Ovviamente le indagini vengono svolte con continuità; periodicamente vengono effettuati lavori di sintesi con dati e considerazioni definitive.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***16/05/2016*

La consultazione iniziale, promossa ed espletata nei diversificati momenti di istituzione dei vari CdS, ha individuato e circoscritto nuclei di conoscenza essenziali alla formazione degli studenti, nuclei che nel periodo post lauream hanno determinato, stanti i report delle Commissioni paritetiche fondati sui dati monitorati nel percorso successivo alla laurea, risultati tali per cui non si è ritenuto necessario procedere, nell'immediato, a ulteriori consultazioni. Tuttavia, l'Ateneo ritiene ora motivatamente utile avviare un momento di ulteriore consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e soprattutto internazionale in veloce evoluzione.

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

si caratterizza per gli elevati livelli di qualificazione e specializzazione e la conseguente forte richiesta da parte del mondo del lavoro sia in ambito nazionale che internazionale; si caratterizza inoltre per un livello di competenza che lo rende in grado di ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi e dirigenziali nei diversi contesti lavorativi tipici dell'ingegneria civile, quali pubbliche amministrazioni, industrie, libera professione.

funzione in un contesto di lavoro:

progettazione e gestione di strutture civili, di infrastrutture viarie, di opere idrauliche e geotecniche, progettazione e gestione di interventi di restauro, di rinforzo e di riabilitazione strutturale.

competenze associate alla funzione:

la formazione del corso permette l'esercizio della professione di ingegnere civile presso imprese di costruzione, presso imprese di fornitura di servizi, presso la pubblica amministrazione, presso aziende di produzione di materiali e manufatti per edilizia; permette inoltre l'esercizio della libera professione, una volta conseguita l'abilitazione professionale.

sbocchi occupazionali:

i laureati magistrali in Ingegneria Civile potranno inserirsi nel mondo del lavoro come liberi professionisti nel settore dell'ingegneria civile, come dipendenti di elevato livello nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese, nelle società di servizi e nelle industrie operanti nel settore della produzione di materiali e manufatti per edilizia. Potranno assumere ruoli di più alto livello tecnico e di maggiore responsabilità rispetto ai laureati triennali. Questi laureati potranno affrontare tematiche progettuali e di controllo avanzate, anche di notevole complessità. I laureati potranno, ancora, occuparsi della gestione e della manutenzione delle opere civili e delle infrastrutture, anche di notevole importanza e complessità.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il regolamento del corso di studio stabilisce i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, nonché le forme di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

In particolare si richiedono le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale, sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria civile, ambientale e del territorio, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi;
- essere capaci di applicare le conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale;
- possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati.

Laddove tali conoscenze o capacità non si configurassero pienamente possedute, si dovranno integrare prima dell'accesso al

corso di studi.

Essendo presente, tra i requisiti formativi della classe, la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, si richiede che tale conoscenza sia già posseduta al momento dell'accesso al corso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/04/2016

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce per ogni corso di laurea magistrale, specifici criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari.

Per il CdS Magistrale LM23 Ingegneria Civile si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 8 (509/99) e L7 (270/04).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 18 CFU nei settori MAT/05 e/o MAT/03;
- almeno 9 CFU nel settore FIS/01;
- almeno 60 CFU nei settori ICAR/01 e/o ICAR/02 e/o ICAR/06 e/o ICAR/07 e/o ICAR/08 e/o ICAR/09 e/o ICAR/10 e/o ICAR/17.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

08/05/2014

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile costituisce il naturale prosieguo della Laurea in Ingegneria Civile e Civile ed Ambientale di I livello dell'Università Telematica eCampus e si raccorda perfettamente con il precedente percorso formativo. Il corso magistrale si pone lo scopo di formare professionisti ad elevato livello professionale che siano in grado di ideare, progettare e realizzare autonomamente strutture, infrastrutture e processi di ricerca e sviluppo di alta complessità.

Il biennio Magistrale è organizzato in modo che il percorso formativo consenta di mettere a frutto le variegate competenze presenti nella Facoltà di Ingegneria per creare figure professionali molto ben connotate e di grande interesse per il settore civile e ambientale. L'ordinamento è organizzato con una importante formazione di base che ha il ruolo di integrare ed approfondire la precedente preparazione degli allievi e di allargare le loro conoscenze con corsi a carattere interdisciplinare.

I laureati nei corsi di laurea magistrale di Ingegneria Civile ed Ambientale dovranno pertanto:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale, sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria civile, nella quale saranno capaci di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi costruttivi, processi e servizi complessi ed eventualmente innovativi;

- progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento soprattutto ai lessici disciplinari.

L'ordinamento successivamente si articola in un'ampia offerta didattica all'interno della quale si delinea una ben precisa figura professionale che a conclusione del percorso formativo ha le caratteristiche di progettista di alto livello nel macro settore dell'ingegneria civile.

A completamento del percorso formativo descritto la preparazione degli allievi viene completata mediante un tirocinio presso studi di progettazione, imprese di costruzioni, enti pubblici ed un impegnativo lavoro di tesi, durante il quale l'allievo Ingegnere Magistrale, sotto la guida di un docente, deve realizzare un progetto oppure condurre uno studio su argomenti di frontiera dell'ingegneria civile, svolgendo attività di modellazione teorica o numerica ed attività sperimentali in laboratorio. La formazione di base ed interdisciplinare conseguita dall'allievo al termine del suo percorso di studi gli consentirà di inserirsi in qualsiasi ambito professionale nella vasta area dell'ingegneria civile e di avere la preparazione necessaria per affrontare, eventualmente, i corsi di terzo livello del dottorato di ricerca.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area dell'ingegneria strutturale		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita della tecnologia e del comportamento meccanico dei materiali da costruzione e della risposta delle strutture alle azioni ad esse applicate. Avranno inoltre acquisito elevata capacità di modellazione numerica del comportamento meccanico dei materiali e delle strutture. Queste conoscenze e capacità estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di formazione, anche con riferimento alle interazioni con il territorio. In dettaglio, le competenze che riguardano questa area si riferiscono alla progettazione delle strutture di calcestruzzo armato, di muratura, di legno, alla valutazione degli effetti delle azioni sismiche, all'analisi delle strutture esistenti ed al progetto di interventi di restauro e di rinforzo. L'apprendimento è accertato attraverso esami scritti e orali, con una verifica della conoscenza dei concetti teorici e della capacità di aggregarli in maniera logica e sistematica, tenendo conto della valenza applicativa degli insegnamenti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di comprensione e abilità che gli consentono di identificare, descrivere, interpretare, formulare e risolvere i problemi complessi relativi alle</p>		

strutture dell'ingegneria civile, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi, riconoscendo l'importanza di vincoli e implicazioni non solo di carattere tecnico ma anche di carattere ambientale ed economico.

Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica di seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore civile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPLEMENTI DI PROGETTO DI STRUTTURE [url](#)

MATERIALI STRUTTURALI E PER LE COSTRUZIONI [url](#)

PROGETTAZIONE PER IL RECUPERO EDILE [url](#)

TEORIE DELLE STRUTTURE [url](#)

COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

PROGETTO PER IL RESTAURO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

RIABILITAZIONE STRUTTURALE [url](#)

Area dell'ingegneria geotecnica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita del comportamento meccanico dei terreni, delle infrastrutture e dei sistemi geotecnici. Avranno inoltre acquisito elevata capacità di modellazione numerica del comportamento meccanico dei terreni e dell'interazione terreno-struttura. Queste conoscenze e capacità estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di formazione, anche con riferimento alle interazioni con il territorio. In dettaglio, le competenze che riguardano questa area si riferiscono alla progettazione delle indagini geotecniche attraverso prove meccaniche e misure in sito, al progetto delle opere di sostegno e delle fondazioni superficiali e profonde, al calcolo dei cedimenti delle fondazioni in condizioni di esercizio. L'apprendimento è accertato attraverso esami scritti e orali, con una verifica della conoscenza dei concetti teorici e della capacità di aggregarli in maniera logica e sistematica, tenendo conto della valenza applicativa degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di comprensione e labilità che gli consentono di identificare, descrivere, interpretare, formulare e risolvere i problemi complessi relativi alle strutture dell'ingegneria civile, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi, riconoscendo l'importanza di vincoli e implicazioni non solo di carattere tecnico ma anche di carattere ambientale ed economico.

Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica di seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore civile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE DI OPERE GEOTECNICHE [url](#)

IDROGEOLOGIA APPLICATA [url](#)

Area dell'ingegneria idraulica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita nel campo della progettazione e della verifica di infrastrutture idrauliche in ambiente fluviale, urbano e marittimo, oltre che dell'analisi delle fonti di inquinamento in acqua, aria e suolo con i relativi rimedi e delle principali fonti di energia. Avranno inoltre acquisito elevata capacità di applicazione di modelli matematici per la simulazione di fenomeni idraulici complessi associati, ad esempio, a reti idriche e fognarie, e a litorali soggetti ad erosione costiera. Queste conoscenze e capacità estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di formazione, anche con riferimento alle interazioni con il territorio e allo sviluppo di recenti discipline nel campo idraulico-ambientale. In dettaglio, le competenze che riguardano questa area si riferiscono alla progettazione e alla verifica di acquedotti, fognature, opere di sistemazioni fluviale in ambiente montano e vallivo, opere costiere per la difesa dall'erosione, condotte sottomarine, e opere portuali interne ed esterne. Inoltre, l'area in esame verterà sulla conoscenza delle tecniche per

la captazione di acqua da falde e per il trattamento depurativo delle acque. L'apprendimento è accertato attraverso esami orali e opportune esercitazioni progettuali, con una verifica della conoscenza dei concetti teorici e della capacità di aggregarli in maniera logica e sistematica, tenendo conto della valenza applicativa degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di comprensione e labilità che gli consentono di identificare, descrivere, interpretare, formulare e risolvere i problemi complessi relativi alle infrastrutture idraulico-ambientali in ambito fluviale, urbano e marittimo afferenti all'ingegneria civile, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi, riconoscendo l'importanza di vincoli e implicazioni non solo di carattere tecnico ma anche di carattere ambientale ed economico.

Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica di seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore civile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDRAULICA MARITTIMA E COSTIERA [url](#)

PROGETTAZIONI IDRAULICHE [url](#)

CHIMICA AMBIENTALE [url](#)

TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE [url](#)

Area dell costruzioni stradali e dei sistemi di trasporto

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile avranno acquisito una conoscenza approfondita del comportamento fisico-meccanico dei materiali granulari, cementizi e bituminosi e della loro risposta alle sollecitazioni da traffico veicolare. Avranno inoltre acquisito le nozioni fondamentali inerenti l'analisi funzionale di un sistema di trasporto. In dettaglio, le competenze che riguardano quest'area si riferiscono alla progettazione e la gestione delle infrastrutture stradali, ferroviarie ed aeroportuali. In più, si approfondiranno gli aspetti legati alle tecniche costruttive e ai mezzi impiegati per la realizzazione di una pavimentazione stradale. L'apprendimento è accertato attraverso esami orali, con una verifica della conoscenza dei concetti teorici e della capacità di aggregarli in maniera logica e sistematica, tenendo conto della valenza applicativa degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Civile al termine del percorso formativo avrà conseguito la capacità di comprensione e labilità che gli consentono di identificare, descrivere, interpretare, formulare e risolvere i problemi complessi relativi alle infrastrutture viarie, anche riguardanti tematiche nuove o non consuete, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati e innovativi, riconoscendo l'importanza di vincoli e implicazioni non solo di carattere ingegneristico ma anche di carattere ambientale ed economico.

Il laureato magistrale avrà sviluppato la capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e maturato la capacità critica di seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore civile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE DI STRADE [url](#)

TEORIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO [url](#)

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le capacità e le competenze acquisite durante Corso di Studio Magistrale di Ingegneria Civile consentono ai laureati di fare scelte autonome e consapevoli nella propria attività professionale, valutando correttamente l'efficacia, l'efficienza e l'opportunità di ogni possibile scelta progettuale, stimandone i costi economici ed i rischi per la sicurezza e verificandone il rispetto delle normative. Le competenze acquisite nell'intero percorso didattico di cinque anni conferiscono agli ingegneri magistrali notevole capacità di scelta delle soluzioni progettuali più idonee in termini di tecnologie, materiali, metodi costruttivi e consentono la ragionata selezione tra metodi e procedimenti di analisi alternativi nei problemi di progettazione, di gestione, di manutenzione e di valutazione della sicurezza delle opere dell'ingegneria civile. Queste competenze consentono anche di condurre attività di studio e di ricerca nei settori tipici dell'ingegneria civile. La maturità tecnica raggiunta consente loro, infine, di valutare criticamente anche le eventuali implicazioni ambientali, sociali, sanitarie, economiche e quelle legate alla sicurezza. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento di un tirocinio (presso aziende o enti di ricerca pubblici e privati) e nella preparazione di una tesi. Sotto la guida di un tutor accademico, eventualmente affiancato da un tutor aziendale, lo studente affronta in modo approfondito un problema complesso al fine di proporre possibili soluzioni, selezionare ed implementare il metodo più efficace per risolvere il problema, dimostrando di aver acquisito capacità autonome in ambito progettuale e di impiego di strumenti e metodi avanzati.

Abilità comunicative

Per gli ingegneri magistrali le capacità comunicative sono fondamentali sia per poter operare agevolmente e con efficacia, anche con ruoli di responsabilità, in gruppi di progettazione dei quali facciano parte anche tecnici con diverse competenze e campi di specializzazione, sia nelle relazioni tecnico commerciali e nelle eventuali attività di formazione di tecnici ed operai. Inoltre, si deve considerare che sempre più spesso gli ingegneri, specialmente se di livello magistrale, hanno la necessità di intrattenere relazioni internazionali. Essi devono quindi raggiungere, al termine del loro percorso formativo, la capacità di esprimere e sostenere le proprie idee in un contesto tecnico, di presentare i risultati del proprio lavoro in modo facilmente comprensibile, di essere efficaci e convincenti nelle relazioni tecnico commerciali e di saper comunicare con il personale tecnico in modo semplice ed efficace. Pur essendo le capacità comunicative, in buona parte, doti innate, gli allievi ingegneri hanno modo di sviluppare, durante il percorso formativo della laurea magistrale, le proprie capacità comunicative, anche in una lingua diversa dall'italiano, sia nelle esercitazioni di gruppo, dove devono spiegare e sostenere le proprie idee ai colleghi ed al docente guida, sia nei colloqui con i docenti ed in occasione degli esami di profitto, sia nello svolgimento del tirocinio e degli eventuali stage presso aziende e sia in occasione della tesi di laurea. Accade spesso, infatti, che la tesi sia condotta in collaborazione con tecnici di enti od aziende e che, quindi, il laureando si trovi a partecipare a riunioni tecniche durante le quali egli debba presentare ad un pubblico variegato i risultati del proprio lavoro.

Il Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile consente agli allievi l'acquisizione di notevoli capacità di apprendimento, sia per l'eventuale prosecuzione degli studi con un dottorato di ricerca o con un master di secondo livello, sia per poter affrontare rapidamente le complesse e variegate problematiche connesse con l'innovazione tecnologica e con i continui mutamenti del complesso assetto normativo che regola le opere civili.

Il biennio magistrale, così come è organizzato presso l'Università telematica eCampus, comprende numerosi corsi a carattere fortemente formativo, dove gli aspetti teorici sono trattati in modo approfondito, oltre a quelli specialistici e professionalizzanti. Questa scelta vuole dare agli allievi una solida impostazione culturale, oltre che tecnica, che consenta loro di sviluppare ulteriormente le

Capacità di apprendimento

proprie capacità di apprendimento, preparandoli all'eventuale prosieguo degli studi, dando loro la capacità di adattarsi facilmente all'evoluzione scientifica e tecnologica del settore delle costruzioni civili.

La tesi di laurea è un momento importante per verificare e sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi ingegneri; in effetti la tesi richiede di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo ben oltre le conoscenze che sono state trattate nei corsi di studio.

Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento.

L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente è, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante ad acquisire e a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilità.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile si concluderà con un'attività di progettazione, sviluppo o ricerca, svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato (tesi di laurea) relativo a tale attività e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una commissione di Docenti Universitari. Il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione.

Per la valutazione la commissione si avvale di una relazione di presentazione di un relatore che raccoglie ed illustra il lavoro svolto in termini di completezza, correttezza ed originalità, valutando anche l'autonomia del candidato nello svolgimento del suo lavoro.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2016

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile si conclude con un'attività di progettazione, sviluppo o ricerca svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione. Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore e di un correlatore, e la sua presentazione e discussione di fronte ad una commissione di Docenti Universitari. I Regolamenti definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. Il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione.

Per la valutazione la commissione si avvale di una relazione di presentazione di un relatore che raccoglie ed illustra il lavoro svolto in termini di completezza, correttezza ed originalità, valutando anche l'autonomia del candidato nello svolgimento del suo lavoro.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

10/05/2016

Il sistema didattico per via telematica non sottovaluta la fase di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. L'accertamento della preparazione degli studenti viene condotto in forma di esame da una commissione che ha come presidente il docente titolare del corso, il quale stabilisce le modalità di esame e le rende note allo studente fin dall'inizio della frequentazione del corso. La verifica si realizza sempre mediante un colloquio orale e con eventuale prova scritta. La circostanza che in ogni sede dell'Università e con qualunque modalità di esame la preparazione sia verificata dal docente titolare del corso garantisce uniformità e certezza dei criteri di giudizio. Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

05/05/2016

Ogni insegnamento dei corsi prevede numerose tipologie di L.O. (learning object) fruibili online e offline, predeterminati dai CFU dell'insegnamento (otto lezioni per ogni CFU, per un totale di 16 ore di impegno per ogni CFU, di cui almeno 6 ore di Didattica Erogativa/Iterattiva). Ogni lezione è costituita da 4 sottosessioni della durata di mezz'ora ciascuna.

Il VLE di eCampus (Virtual Learnign Environment) supporta L.O. costituiti da:

- presentazioni multimediali (slides con commenti audio e/o immagini);
- videolezioni;
- filmati;
- test di valutazione (a domande aperte);
- test di autovalutazione (in formato quiz);
- testi/dispense;
- attività interattive come forum, WikieCampus, C-MAP TOOLS.

Tutti i contenuti prevedono un processo di certificazione quali-quantitativo per step sequenziali.

Per il monitoraggio del percorso degli studenti i docenti hanno a disposizione numerosi strumenti del VLE:

- Monitor Tutoria Online: consente di visualizzare in tempo reale le principali attività che intercorrono tra discente e Tutor durante l'erogazione dell'insegnamento (numero e frequenza degli incontri, contenuti degli incontri, corrispondenza intercorsa, difficoltà riscontrate, revisioni della progettazione dell'erogazione del corso, ecc.).

- Forum Tutoria Online-Docenti: consente di discutere e di condividere, all'interno delle rispettive comunità (Docenti e Tutor), problematiche inerenti i L. O. di ogni insegnamento, oltre a consentire ai Tutor di collaborare direttamente con il Docente nell'ottimizzare la fase di trasmissione e di verifica d'apprendimento dei contenuti per ogni singolo discente.

- ePortfolio: fondamentale componente del sistema eCampus, consente di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. Quando l'insegnamento viene programmato, ad ogni studente si crea un'area specifica dove l'erogatore archivia in modo progressivo:

- gli svolgimenti dei test somministrati online, che vengono inviati automaticamente all'ePortfolio appena lo studente dichiara conclusa questo tipo di attività;

- gli svolgimenti delle esercitazioni infracorso presenti all'interno del singolo L. O., aprendo temporaneamente (e fino a quando non si dichiara conclusa l'attività) allo studente la possibilità di uploadare il relativo file richiesto dal docente.

I docenti hanno poi la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni che un giudizio complessivo che delle note personali: il tutto, ovviamente, viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

05/05/2016

Per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell'Ateneo presenta una sezione dedicata per l'interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un'altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l'interazione sincrona i docenti possono:

- ricevere gli studenti nella propria aula virtuale e relativa sala d'attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna condivisa);

- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema telefonico (VOIP) dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- scambiare messaggi istantanei (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio.

Per l'interazione asincrona i docenti possono utilizzare la sezione denominata I miei studenti, all'interno della quale visualizzano:

- tutti i dati relativi alla carriera dello studente;

- il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate ad una precisa data;

- gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;

- ogni svolgimento (delle esercitazioni infracorso che richiedono la produzione di elaborati) realizzato dall'allievo, quindi possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento, ma anche allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-d-esame/index.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/09	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI PROGETTO DI STRUTTURE link	COMODINI FABRIZIO CV	ID	9	54	
2.	ICAR/01	Anno di corso 1	IDRAULICA MARITTIMA E COSTIERA link	ARISTODEMO FRANCESCO CV	RD	9	54	
3.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI STRUTTURALI E PER LE COSTRUZIONI link	EMMA FRANCESCA CV	ID	9	54	
4.	ICAR/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI OPERE GEOTECNICHE link	CATTONI ELISABETTA CV	RD	9	54	
5.	ICAR/10	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE PER IL RECUPERO EDILE link	BONAFEDE LUCIO CV		9	54	
6.	ICAR/02	Anno di corso 1	PROGETTAZIONI IDRAULICHE link	ARISTODEMO FRANCESCO CV	RD	6	36	
7.	ICAR/08	Anno di corso 1	TEORIE DELLE STRUTTURE link	RUZZICONI LAURA CV	RD	9	54	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-----------	--------------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale-di-ateneo/index.html>

QUADRO B4	Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche
-----------	---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4	Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali
-----------	---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso "Il Progetto Ponte Scuole-Università. Questo è costituito da una serie di attività di orientamento rivolte ai docenti e agli studenti delle scuole superiori, che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Le attività si svolgono nelle sedi dell'Università eCampus e, su richiesta, presso gli stessi istituti superiori, conformemente alla L. 19 novembre 1990, n. 341, nonché alla vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università eCampus, al d. lgs 14 gennaio 2008, n. 21, alla circ. MIUR 12 aprile 2012 n. 29.

19/05/2015

Le attività di orientamento prevedono:

1) Presso le sedi dell'Università eCampus (Novedrate, Roma, Palermo, Bari, Torino, Napoli e Padova):

- partecipazione di scolaresche alle giornate e alle settimane di orientamento, rivolta agli studenti del penultimo e ultimo anno degli istituti superiori (gli studenti sono messi a confronto con il contesto universitario e i contenuti disciplinari degli insegnamenti di tutte le facoltà);
- partecipazione di scolaresche ai cicli di lezioni per diplomandi (riservate ai soli studenti dell'ultimo anno e tenute da docenti dell'Università eCampus);
- visite guidate delle sedi e del campus universitario.

2) Presso le sedi delle Scuole:

- partecipazione di gruppi di studenti alle iniziative di orientamento (con presentazione dell'Università eCampus, spiegazione e svolgimento del questionario di auto-orientamento e definizione delle modalità di restituzione del medesimo);
- presentazioni e seminari sulla formazione richiesta dal mondo del lavoro e sui processi di selezione.

3) Sul web e sui social network-attivazione della piattaforma Portfolio Ricerche e Pubblicazioni (con possibilità di redazione e pubblicazione di elaborati a cura degli studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Coerentemente con i più avanzati metodi dell'e-learning e conformemente a quanto recita lo Statuto all'Art. 26, presso l'Università eCampus, è attivo un sistema di tutoring.

17/04/2015

In riferimento al D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, ogni studente viene gestito da un unico tutor online e da vari tutor in presenza. La funzione del tutorato online è finalizzata a supportare l'allievo durante tutto il percorso di studi, in quanto rappresenta la figura garante dell'obiettivo formativo di ciascuno studente; le sue attività fondamentali si articolano in:

- progettazione didattica del piano di studi personale di ciascuno studente ed eventuali riprogettazioni in itinere in base alle esigenze dello studente;
- monitoraggio dell'andamento complessivo di ciascuno studente mediante l'utilizzo di strumenti sincroni e asincroni;
- supporto tecnico, burocratico e motivazionale.

Il tutor in presenza, invece, è un esperto dei contenuti di alcune materie dei corsi di laurea, che viene appositamente formato alla gestione dei processi cognitivi e motivazionali dell'apprendimento e degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online.

I tutor online di eCampus possono svolgere anche funzione di tutor in presenza; per questa ragione le tre tipologie di tutoria, previste dalla normativa di cui sopra, possono convergere in un'unica figura.

Il regolamento didattico di Ateneo definisce in modo dettagliato i requisiti richiesti ai tutor. I compiti dei tutor sono indicati nella Carta dei servizi.

Sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche, essi possono essere chiamati a collaborare con i docenti per le attività di orientamento e di tutorato previste dal comma 2 dell'Art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Al fine di migliorare la qualità dei processi di erogazione del servizio di tutoria, durante lo svolgimento dell'ultimo anno accademico, l'Università eCampus ha realizzato le seguenti attività:

- questionario rivolto a tutti i tutor online e a tutti i tutor in presenza con lo scopo di rilevare criticità ed attuare piani di miglioramento;
- avvio di un progetto che consta di cicli di incontri di aggiornamento presso le sedi eCampus, rivolti a tutor online e tutor in presenza, con il duplice scopo di favorire la comunicazione tra docenti e tutor e di permettere ai docenti di fornire indicazioni didattiche precise ai tutor.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Da Novembre 2010 presso l'Università eCampus è stato istituito l'Ufficio Relazioni Internazionali che si occupa del placement internazionale, ovvero di stipulare convenzioni con aziende straniere disposte ad ospitare tirocinanti che vogliano coniugare l'esperienza lavorativa con la conoscenza di realtà diverse, stimolo per la crescita personale, culturale, professionale e linguistica. Le convenzioni (redatte conformemente agli ordinamenti legislativi dei Paesi scelti), formulate grazie al supporto di questo personale specializzato attivo all'interno della nostra Università, prevedono una totale assistenza fino al supporto fornito agli studenti nella ricerca di un alloggio, restando quale imprescindibile punto di riferimento per tutta la durata dell'esperienza all'estero.

07/05/2014

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Alla fine del 2015 l'Università eCampus ha ottenuto l'Erasmus Charter dall'Unione Europea. Solo ora può dunque avviare l'interlocuzione per stringere accordi di scambio nel quadro del Programma Erasmus Plus e per ottenere finanziamenti europei per sostenerli.

Anche a tal fine è stato creato l'International Relations and Erasmus Committee a livello d'ateneo - composto da un docente per

ciascuna facoltà, un coordinatore e una responsabile amministrativa, la dott.ssa Gaia Bosisio e a livello di facoltà, con rappresentanti di tutti i CdS. Tale articolazione assicura che in ciascun Corso di laurea vi sia un docente di riferimento per gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità, in grado di fornire un sostegno sia dal punto di vista della programmazione del percorso di studi, della scelta degli esami, ecc. oltre al sostegno che da un punto di vista amministrativo, che verrà fornito dalla dott.ssa Bosisio, e dalle Tutors individuate per ciascuna facoltà.

L'IREC intende perseguire accordi per la mobilità e l'internazionalizzazione, anche andando a valorizzare la precedente attività in tal senso, che aveva portato alla realizzazione di numerosi accordi, convenzioni ed iniziative dell'Università eCampus con Atenei ed enti stranieri realizzate con The Catholic University of America (Washington), la Universidad De Jaén (Spagna), la Università d'Ibague (Colombia), la Red LEILAC (Francia e America Latina).

Allo stesso modo docenti e ricercatori dell'Ateneo sono attivi nell'ambito della Red Internacional de Universidades Lectoras, network internazionale che consta ad oggi di circa 50 Atenei rappresentanti di 11 differenti Stati, di cui l'eCampus è parte integrante, promotore di attività di ricerca e consta della presenza del rappresentante nazionale di RIUL nel suo corpo docente.

L'eCampus sta attraversando un periodo di forte espansione del proprio corpo docente, e anche nel processo di reclutamento sta prestando grande attenzione alla prospettiva dell'uropeizzazione e dell'internazionalizzazione. Tra i docenti e i ricercatori entrati in servizio negli ultimi 2 anni molti hanno maturato significative esperienze all'estero, diversi sono stati vincitori di borse e fondi europei, alcuni sono stati responsabili di progetti europei nell'ambito di programmi oggi entrati a far parte del programma Erasmus Plus, e molti dei più giovani hanno esperienze nell'ambito di tali progetti, sebbene non ne fossero i responsabili accademici.

In coerenza con tali scelte, e con gli obiettivi di internazionalizzazione del sapere, di promozione e diffusione della conoscenza e di apertura verso l'apprendimento interculturale, l'Università eCampus ha attivato pratiche e progetti per procedere con l'offerta formativa ed educativa degli scambi internazionali. Il fatto che pur essendo un'università telematica, l'eCampus disponga di un Campus moderno e confortevole, in grado di accogliere i propri studenti in modo continuativo, rappresenta un elemento centrale nella possibilità di attivare proficuamente percorsi di mobilità.

A tal fine è stato previsto almeno un corso in inglese in tutti i CdS oltre alla possibilità già esistente per alcuni CdS di una fruizione interamente in lingua inglese. Inoltre, sono state individuate le Tutors incaricati di accogliere e accompagnare nei loro percorsi gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un servizio di Placement è attivo da tempo con numerosi collegamenti con aziende ed enti. Da quest'anno sono state avviate ^{08/05/2014} alcune giornate di incontro con il mondo delle imprese e delle professioni, a partire dall'organizzazione di un Career-Day. La giornata è anche l'occasione per raccogliere informazioni ed indicazioni per le richieste di aggiornamento professionale dei laureati; tali informazioni costituiscono la base da cui partire per l'offerta di master universitari o corsi professionalizzanti. Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/accreditamenti-stage-placement/index.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

28/09/2016

I dati relativi alle opinioni degli studenti e dei laureandi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile in alcuni casi assumono scarsa rilevanza statistica per il numero ancora modesto di schede compilate.

I primi 3 questionari (1 bis, 2 bis - parte A, 2 bis - parte B) sono stati compilati da studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line. Per questi le valutazioni possibili sono:

decisamente no 1

più no che sì 2

più sì che no 3

decisamente sì 4

Le domande sono formulate in modo che 1 indichi completa insoddisfazione e 4 completa soddisfazione. Di seguito si riporta un'analisi dei risultati dei singoli questionari.

Questionario 1Bis. In generale la valutazione del Corso di Studi da parte degli studenti intervistati è positiva. Infatti la mediana della maggior parte delle risposte è 3 relativamente all'insegnamento (carico di studio, materiale didattico, modalità d'esame) e alla docenza (chiarezza, attività on-line, tutoria). Due sono state le valutazioni molto positive (mediana 4). Queste riguardano la reperibilità dei docenti e l'interesse per gli argomenti trattati. Per i singoli insegnamenti la tendenza positiva permane nella valutazione degli studenti, con mediana che oscilla fra 2,5 e 4 in funzione anche della difficoltà delle materie.

Questionario 2 Bis - parte A. L'esiguo numero di intervistati 7 (a partire dal II anno) ha formulato una valutazione positiva (mediana 3) relativamente all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, all'accessibilità delle lezioni, agli standard tecnologici e ai servizi di segreteria.

Questionario 2 Bis - parte B. La valutazione delle prove d'esame (modalità di svolgimento, argomenti d'esame congruenti con il materiale didattico consigliato e CFU) è stata positiva (mediana 3) da parte dei 24 studenti intervistati.

I successivi 3 questionari (3 bis, 4 bis - parte A, 4 bis - parte B) sono stati compilati da studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line. Per questi le valutazioni possibili sono

decisamente no 1

più no che sì 2

più sì che no 3

decisamente sì 4

Le domande sono formulate in modo che 1 indichi completa insoddisfazione e 4 completa soddisfazione. Di seguito si riporta un'analisi dei risultati dei singoli questionari.

Questionario 3Bis. La valutazione da parte dei 25 intervistati è stata da positiva (mediana 3) in relazione a carico di studio proporzionato ai crediti, materiale didattico e reperibilità della tutoria, a molto positiva (mediana 4) relativamente alla chiarezza delle modalità d'esame, reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni e interesse generale per gli argomenti trattati. La valutazione dei singoli insegnamenti perde significato in considerazione del frazionamento delle 25 interviste fra 9 insegnamenti diversi. Infatti per diversi insegnamenti è disponibile una sola intervista.

Questionario 4 Bis - parte A. La valutazione su corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto è sostanzialmente positiva, ma ha scarso significato per il bassissimo numero di questionari disponibili: solo 3.

Questionario 4 Bis - parte B. La valutazione delle prove d'esame presenta giudizi differenti (mediana da 1,5 a 4) ma è scarsamente rappresentativa per il numero di questionari disponibili: solo 2.

I questionari 5 bis e 6 bis sono compilati dai laureandi prima di discutere la tesi e dopo 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Ogni domanda prevede la scelta tra quattro possibili valutazioni; nel seguito si indica con

1 una valutazione pienamente positiva

2 una valutazione positiva

3 una valutazione negativa

4 una valutazione totalmente negativa

Di seguito si riporta un'analisi dei risultati dei singoli questionari.

Questionario 5 Bis. Il numero di questionari analizzati, solo 2, non consente una valutazione del giudizio sui servizi goduti dai laureandi prima della discussione della tesi. Le poche valutazioni presenti sono positive; in alcuni casi sono totalmente assenti, come ad esempio in relazione ai periodi di studio all'estero.

Questionario 6 Bis. Non è presente alcun questionario compilato per la Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

Infine il Questionario 7 Bis è compilato dal docente per ogni insegnamento. Per questo le valutazioni possibili sono

Decisamente no 1

Più no che sì 2

Più sì che no 3

Decisamente sì 4

Le domande sono formulate in modo che 1 indichi completa insoddisfazione e 4 completa soddisfazione. Di seguito si riporta un'analisi dei risultati dei singoli questionari.

Questionario 7 Bis. La valutazione è molto positiva (mediana 4) relativamente al carico di studio previsto dagli insegnamenti, all'organizzazione complessiva degli esami, alle strutture didattiche e al servizio di supporto alla didattica. La valutazione è invece positiva (mediana 3) relativamente alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti e alle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti previsti.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Negli scorsi anni, l'Ateneo ha attivato due procedure per somministrare i questionari conformi a quelli previsti dal Sistema AVA dell'ANVUR, volti a rilevare l'opinione dei laureati sul percorso universitario, a monitorare i laureati durante l'inserimento nel mercato del lavoro e ad indagare il livello occupazionale post-laurea, rispettivamente a 12, 36, 60 mesi dal conseguimento del titolo.

La prima procedura (attivata fino all'a.a. 2014/15) prevedeva che i laureati venissero contattati telefonicamente, mentre la seconda (attivata dall'a.a. 2015/16) attraverso posta elettronica. In entrambi i casi non è stata riscontrata un'adesione da parte dei laureati sufficiente al fine di raccogliere una quantità di dati statisticamente significativa. È alla studio della direzione e del PQA una revisione della modalità di rilevazione, mirata ad aumentare il riscontro dei laureati.

Si è deciso quindi di rimandare l'analisi delle opinioni dei laureati all'a.a. 2016/17.

Il dato complessivo sarà significativo per monitorare quantità e qualità del rapporto instaurato fra il titolo di studio e la carriera lavorativa, ma avrà anche una ricaduta sulla cultura della qualità che l'Ateneo ha intrapreso soprattutto nel corpo docente e nel personale amministrativo. Tale obiettivo di diffusione sta attualmente trasferendosi agli studenti.

26/09/2016



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati per questa analisi si riferiscono agli ultimi tre anni accademici (2013/14, 2014/15, 2015/16). Da una valutazione degli indicatori ANVUR si evince quanto segue. 28/09/2016

Per l'A.A. 2015/16, l'indicatore IND1 (CFU sostenuti al termine del I anno su CFU da sostenere) calcolato secondo le specifiche dell'ANVUR è pari a 17.38%, mentre il valore eCampus che estende l'analisi a tutti gli immatricolati e non solo a quelli puri è pari a 80.14%. Entrambi i valori sono in aumento rispetto ai valori degli A.A. precedenti: il valore ANVUR era 4.48% nell'A.A. 2013/14 e 11.79% nell'A.A. 2014/15, mentre il valore eCampus era 22.41% nell'A.A. 2013/14 e 13.08% nell'A.A. 2014/15. Per quanto riguarda l'indicatore IND2 (Immatricolati inattivi al termine del I anno) il valore ANVUR è 60.61% mentre il valore eCampus è 21.21%. Questo valore è in calo rispetto agli A.A. precedenti: il valore ANVUR era 89.66% nell'A.A. 2013/14 e 75.00% nell'A.A. 2014/15, mentre il valore eCampus era 65.52% nell'A.A. 2013/14 e 70.00% nell'A.A. 2014/15. Per quanto riguarda l'indicatore IND3 (Prosecuzioni nello stesso Corso al 2° Anno) il valore ANVUR e il valore eCampus coincidono e sono pari al 50.00%, mentre per l'indicatore IND5 (Prosecuzioni nello stesso Corso al 2° Anno con più di 39 CFU) i valori sono entrambi pari a 0. Nell'A.A. 2015/2016 non vi sono studenti in possesso di diploma conseguito all'estero (indicatore IND13 - immatricolati con Diploma conseguito all'estero).

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per il reperimento dei dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro specifici dei corsi di laurea, sono state poste in essere una serie di iniziative. 26/09/2016

In particolare è stata recuperata l'anagrafica di tutti i laureati a partire dal 2009; è stata inoltre acquisita la procedura di gestione dei tirocini, con la relativa modalità di inserimento delle aziende.

È stata inoltre avviata l'elaborazione di una procedura al fine di monitorare e mantenere contatti con gli studenti laureati, con l'obiettivo di creare:

- per gli occupati, un database di schede inerenti la loro carriera professionale;
- per i disoccupati, un database che viene offerto sotto forma di servizio alle aziende, sia pubbliche che private, che già si appoggiano all'Ufficio Placement, che hanno necessità di acquisire personale qualificato tra le proprie risorse;
- dei monitor che in tempo reale elaborano statistiche sulle performance raggiunte dai laureati, così come richiesto dalle Linee guida dell'ANVUR.

I dati sono continuamente in fase di raccolta, mediante interviste telefoniche periodiche e somministrazione di questionari online. Tali dati consentiranno, inoltre, di individuare le giuste competenze per creare professionalità che incontrino il favore del mercato del lavoro e per adeguare opportunamente l'offerta formativa al mondo lavorativo reale e attuale.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

22/09/2015

La gestione diretta dell'offerta di tirocini e stage e l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro anche con l'organizzazione di JobDay, viene svolta all'Ufficio Stage&Placement. L'università eCampus ha attivato da tempo una procedura informatica per la registrazione e l'accreditamento delle aziende e per la gestione dei tirocini, tuttora in fase di implementazione.

La rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese coinvolti in tirocini e stage, quali soggetti ospitanti, avviene tramite la somministrazione della scheda di valutazione, che si allega.

Pdf inserito: [visualizza](#)

ALLEGATO QUADRO B1a – Descrizione del percorso di formazione

Il corso magistrale ha lo scopo di formare ingegneri civili ad elevato livello di preparazione e di specializzazione. Il percorso formativo è caratterizzato da una importante formazione di base che integra ed approfondisce la precedente preparazione degli allievi ed allarga le loro conoscenze, andando a formare la base teorica necessaria ad affrontare lo studio delle materie più specialistiche. Il percorso formativo si articola in un'ampia offerta didattica che consente l'acquisizione di competenze approfondite in tutte le discipline tipiche dell'ingegneria civile quali la progettazione, il controllo dell'esecuzione, la gestione e la valutazione della sicurezza di opere edili, di infrastrutture, di opere geotecniche ed idrauliche. Il percorso formativo viene completato da un tirocinio da condurre in ambito industriale, presso enti pubblici o presso studi professionali e da un impegnativo lavoro di tesi, durante il quale l'allievo Ingegnere Magistrale dovrà realizzare un progetto oppure condurre uno studio su un argomento avanzato dell'ingegneria civile, svolgendo attività di modellazione teorica o numerica o attività sperimentali in laboratorio. Durante il percorso formativo viene inoltre acquisita la capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

ALLEGATO QUADRO B4 – Aule + Sale Studio

Dato che eCampus è un'Università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, tuttavia l'attività didattica integrativa a frequenza facoltativa di natura seminariale viene svolta presso le aule presenti nelle sei sedi fisiche dell'Ateneo.

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Di cui laboratori informatici	65
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38
Di cui laboratori informatici	50

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700
Di cui laboratori informatici	50

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221
Di cui laboratori informatici	16

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230
Di cui laboratori informatici	20

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203
Di cui laboratori informatici	26

ALLEGATO QUADRO B4

Laboratori e Aule informatiche

In quanto università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, sono comunque a disposizione degli studenti aule informatiche.

Laboratori informatici

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Dipartimento di Informatica	40	44	12
1	Sede Roma	Dipartimento di Informatica	8	44	12
1	Sede Palermo	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Bari	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Torino	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Napoli	Dipartimento di Informatica	8	44	12

Laboratori didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	Tipo di laboratorio	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
4	Ateneo Novedrate	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
3	Sede Roma	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
2	Sede Palermo	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Bari	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Torino	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Napoli	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'**infrastruttura hardware** di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici; tale soluzione, oltre a garantire la sicurezza dei dati, consente anche un collegamento diretto con il fornitore della connettività ottenendo così una doppia sicurezza: da un lato, di usufruire interamente della banda (40 Mb/s), dall'altro la garanzia di continuità del servizio previsto dal SLA sottoscritto dal provider. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale, entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un **VLE (Virtual Learning Environment)** di tipo proprietario;
- un **ePortfolio**;
- un insieme di **Tools Web 2.0**, che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio **PLE (Personal Learning Environment)**, che resta in dotazione allo studente anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un **CMS**, che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un **LMS**, che presidia sia la distribuzione dei learning object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multi-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti.
- un ambiente specifico per la **didattica collaborativa**;
- un'area specifica per i **Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti)**;
- un **Polo Bibliotecario Multimediale**;
- due **Registri delle Attività Online** (Studenti e Docenti).

In particolare, l'accessibilità ai L. O., intesa come capacità del VLE di erogarli -insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni- anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE, all'interno dell'area 'Assistenza e Supporti', nella quale sono resi disponibili strumenti e soluzioni software che permettono a tale categoria di studenti di superare o di ridurre le condizioni di svantaggio.

Sempre nella stessa area ('Assistenza e Supporti') del VLE d'Ateneo, sono disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la **Guida Tecnica dello Studente**, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il **Manuale Operativo del Docente**, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei Professori. All'inizio di ogni A. A. viene presentato e commentato al corpo docente in apposita sessione frontale, durante l'anno gli aggiornamenti sono effettuati online (download dall'Area Riservata dei capitoli aggiornati);
- numerosi **video-tutorial** riguardanti aspetti particolari del VLE;
- una sezione riguardante le **FAQ**, suddivisa per macroargomenti;
- l'accesso online all'**Help Desk** di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti. Infatti, per qualsiasi difficoltà nell'uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben

specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d'ufficio dalla Segreteria Studenti e dalla Segreteria Docenti, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l'intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Tutte le principali attività inerenti la didattica, sia erogativa che interattiva, nonché quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d'esame, ecc.) sono fruibili da tutti i device mobili, con una scalarità (versioni dei sistemi operativi e tipologia di dispositivo) aggiornata continuamente e veicolata a tutti gli utenti tramite VLE, in una sezione dedicata dove i Sistemi Informativi d'Ateneo rendono disponibile una c.d. 'Matrice di Compatibilità.

L'accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un'unica autenticazione (sistema **Single Sign On**), per motivi di sicurezza la medesima password deve essere ridigitata dall'utente quando accede ad applicazioni di terze parti (p.e. Gestionale di Segreteria, Biblioteca Digitale Online). Conformemente a quanto previsto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. **Collegato Lavoro**), il VLE d'Ateneo consente di pubblicare e rendere accessibili gratuitamente i curricula -aggiornati in tempo reale- dei propri studenti tramite Portale, inoltre è in grado di conferli alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, per il tramite del sistema "Cliclavoro".

Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate, dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d'Ateneo.

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l'erogazione contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (Advanced Distributed Learning specifica SCORM 1.2.)

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico stesso.

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di ad attività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il Virtual Learning Environment (VLE) consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema L2L del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi.

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei LO. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti SCORM in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Presenter, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato SCORM compatibile: ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

ALLEGATO QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculari o extra-curriculari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA - DM 30/01/2006

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del tutor aziendale al termine del periodo di stage e inviare tramite il tirocinante via posta all'Ufficio Placement)

Nome Azienda/Ente

Nominativo Tutor Aziendale.....

Nominativo Tirocinante.....

Corso di Laurea in

Periodo in cui si è svolto lo stage: dal giorno..... Al giorno

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

Preparazione

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Impegno

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì
- Solo in parte
- No

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì
- Solo in parte
- No , specificare perché

L'azienda intende assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggerimenti:

.....
.....
.....

Data..... Firma del tutor aziendale.....

Timbro dell'azienda